



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 445 DEL 11/11/2025

OGGETTO: TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA A VALERE PER L'ANNO 2026

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **undici** del mese di **Novembre** alle ore **17:50** , nel Palazzo Comunale, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
BIMBATTI ANDREA	X	
RIZZATO LORENZO	X	
DENTI ANDREA		X
DE LUCA ERIKA	X	
BREGOLIN GIULIANA	X	
BALA NADJA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
TOTALE	7	1

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.ssa Michela Targa.

Assume la Presidenza la Dr.ssa Valeria Cittadin nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria disponendo che *“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”*;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 29/12/2020 ad oggetto “Approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”, modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 5/12/2024;

Richiamate le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 2 del 14/01/2021, n. 344 del 11/11/2021, n. 11 del 17/01/2023, n. 430 del 02/11/2023 e n. 219 del 30/10/2024, con le quali sono state approvate le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a valere per gli anni dal 2021 al 2025;

Preso atto di quanto disposto dall'art. 1, comma 817, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 1, comma 757, lettera a), della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 e successivamente dall'art. 19 bis del D.L. 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla L.118/2025, secondo il quale *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di rivalutarlo annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente e di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe attuata secondo criteri di ragionevolezza e di gradualità in ragione dell'impatto ambientale e urbanistico delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del canone e della loro incidenza su elementi di arredo urbano o sui mezzi dei servizi di trasporto pubblico locale o dei servizi di mobilità sostenibile.”*

Dato atto che la modifica introdotta al comma 817 della legge 160/2019, dall'art. 19 bis del D.L. 30/06/2025 n. 95, vigente dal 10/08/2025, ha previsto la facoltà per i comuni di incrementare il canone annualmente in base all'indice Istat dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente;

Dato atto che, nel rispetto del principio dell'invarianza del gettito disposto dalla normativa, le tariffe sono rimaste invariate dal 2021 ad oggi, appare ragionevole che a fronte della modifica introdotta al comma 817 succitato, adeguare le tariffe alle nuove valutazioni al fine di preservare le entrate Comunali adeguandole ai prezzi al consumo come previsto dalla vigente normativa;

Richiamata la Delibera di Giunta n. 219 del 30/10/2024, con la quale sono state approvate le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a valere per l'anno 2025;

Richiamati i seguenti i articoli 151, 172 e 174 del D. Lgs. 267/2000 secondo i quali gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario ed i suoi allegati entro la data del 31 dicembre di ogni anno, depositando lo schema di bilancio entro il 15 Novembre di ogni anno secondo quanto stabilito

dal regolamento di contabilità;

Richiamato l'art. 1 comma 169 della Legge 296/2006 che dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Di dare atto che si ritiene opportuno, in virtù delle tariffe approvate, per l'anno 2025, con la Delibera di Giunta n. 219/2024, rivalutarle a valere per l'anno 2026 ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 817 della legge 160/2019, sulla base della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) rilevata dall'Istat al 31 Dicembre dell'anno precedente;

Dato atto che l'Ufficio Tributi, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs 267/2000 e dal Regolamento di contabilità Comunale, depositerà la presente delibera tariffaria entro la data del 15/11/2025, in quanto allegato al bilancio di previsione in adozione dal Consiglio Comunale entro il 31/12/2025, si ritiene opportuno approvare le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 219 del 30/10/2024 dando atto che saranno rivalutate e adeguate a valere per l'anno 2026 in seguito alla pubblicazione da parte dell'Istat della variazione dell'indice al 31/12/2025;

Di dare atto di quanto disposto dall'art. 83 del vigente Regolamento la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, così come modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 5/12/2024, secondo il quale *“Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere o entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20,00 alle 07,00 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10% del canone, con un minimo di € 50,00 per ciascuna commissione.”*;

Di dare atto che ai sensi dall'art. 1, commi 831 e 831 bis, della Legge 160/2019, gli importi del canone dovuto per le occupazioni con cavi e condutture da chiunque effettuata per la fornitura di servizio di pubblica utilità e quello relativo al canone dovuto per le occupazioni poste in essere con gli impianti degli operatori che forniscono il servizio di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto 1/8/2003, n. 289, e che non rientrano nelle previsioni del comma 831, sono rivalutati in base a quanto disposto dalla normativa sulla base del tasso di variazione dell'indice Istat al 31/12/2025, ai sensi di quanto disposto anche dall'art. 21 del vigente Regolamento comunale succitato;

Visto l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che *“a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.”* ;

Vista la circolare 2/DF del Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l'applicazione dell'art. 13, comma 15-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

Richiamato il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” ed in particolare gli articoli 42, comma 2, lettera f) e 48, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2021, esecutiva, con la quale è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente, come già previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019 e la Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 06/02/2025 con la quale è stata disposta una parziale revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente;

Visto il Decreto Sindacale n. 7 dell'11/02/2025 di modifica del decreto sindacale n. 76 del 24/12/2024 con il quale è stato confermato alla Dott.ssa Nicoletta Cittadin l'incarico Dirigenziale per il Settore Bilancio e gestione Risorse Finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati e con il quale è stato stabilito l'ordine di sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza o impedimento;

Rilevato che, nel caso di specie, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Genny Beccati della Sezione Tributi, designata dalla Dirigente dell'Ufficio Tributi con Decreto Dirigenziale n. 9 del 8.02.2019 e che con Decreto Dirigenziale n. 214 del 29/12/2023, è stato conferito alla Dr.ssa Genny Beccati l'incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (EQO) per la Sezione Tributi con contestuale delega delle funzioni Dirigenziali relative alle determinazioni di impegno di spesa e delle liquidazioni, con decorrenza dal 01/01/2024 al 14/11/2025, prorogata al 31/12/2025 con Decreto Dirigenziale n. 100 del 06/11/2025;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, sono stati espressi i seguenti pareri:

- a) in ordine alla regolarità tecnica da parte del Dirigente responsabile del servizio:
FAVOREVOLE;
 - b) in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente responsabile del servizio finanziario:
FAVOREVOLE;
- Con voto unanime e favorevole espresso in forma palese

D E L I B E R A

1. Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come integralmente trascritta e approvata;
2. di approvare le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2026 che sono così determinate: tariffe applicate nell'anno 2025 maggiorate della rivalutazione sulla base della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) rilevata dall'ISTAT al 31 dicembre dell'anno precedente, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 817, della legge n. 160/2019, come modificato dall'articolo 19-bis del decreto-legge n. 95/2025, come da allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di applicare alle tariffe per l'anno 2026 quanto disposto dall'art 83 del vigente Regolamento la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, così come modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 5/12/2024, secondo il quale *“Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere o entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20,00 alle 07,00 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10% del canone, con un minimo di € 50,00 per ciascuna commissione.”*
4. di dare atto che la modifica tariffaria avrà decorrenza ed effetto a partire dal 01.01.2026;
5. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - sottosezione provvedimenti organi di indirizzo politico” del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso

all'albo pretorio *on line*;

6. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo *online* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
Valeria Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale